



FINALMENTE FUORI DAL TUNNEL

A SETTEMBRE L'AMMINISTRAZIONE SI E' IMPEGNATA A CORRISPONDERE I PRIMI IMPORTI

Oggi, 13 luglio 2016, le Organizzazioni Sindacali FLC CGIL, CISL Università, CSA della CISAL, USB con la maggioranza della RSU hanno sottoscritto le ipotesi di contratto integrativo per il 2015 e il 2016 dopo una lunghissima ed estenuante trattativa con l'Amministrazione.

Le ipotesi di contratto prevedono;

Per il 2015

- il reintegro dell'IMA (Indennità Mensile Accessoria) che era stata cancellata con atto unilaterale dell'Amministrazione;
- il pagamento delle indennità di responsabilità ai capi area, ai segretari amministrativi, ai capi settore e a coloro che hanno responsabilità individuate con atto formale anche nei Dipartimenti di didattica e di ricerca;
- la reintroduzione delle indennità di disagio anche per i colleghi di Valenzano.

Per il 2016, oltre a confermare le voci e gli importi del 2015, sono stati ottenuti inoltre:

- un aumento dell'importo destinato ai capi settori e figure equivalenti anche dei Dipartimenti di didattica e di ricerca;
- l'istituzione di una indennità mensile aggiuntiva, cosiddetta IMAV, che prevede la distribuzione di ulteriori 561,000 euro a tutto il personale tecnico amministrativo (cat. D, C e B);
- lo stanziamento di un importo di 781.000 euro per il progetto NOTORIUS che prevede la compilazione di un modulo online per la rilevazione delle competenze (cat. D, C e B).

L'Amministrazione si è impegnata a riportare le economie rivenienti dall'anno 2016 sul fondo ex articolo 87 dell'anno 2017, garantendo così anche per il prossimo anno i principali istituti contrattuali sottoscritti nel 2016.

La sottoscrizione delle ipotesi di accordo è un punto di arrivo importante dopo quasi 3 anni di lotta, che hanno visto tutti i lavoratori coinvolti nella difesa dei diritti fondamentali, della dignità del lavoro e del salario da troppo tempo bloccato a livello nazionale.

Tutto questo deve essere un punto di partenza per ricominciare finalmente a discutere con l'Amministrazione di temi importanti.

Le Organizzazioni Sindacali firmatarie delle ipotesi di contratto hanno depositato una dichiarazione a verbale in cui impegnano l'Amministrazione:

- alla riapertura della trattativa sul contratto integrativo degli esperti linguistici
- ad un confronto per l'applicazione dell'art. 28 del contratto nazionale in favore del personale tecnico amministrativo conferito in convenzione
- ad un esame congiunto per una rivisitazione degli attuali regolamenti, a partire da quello per le prestazioni a pagamento, per incrementare il fondo comune di Ateneo
- alla piena applicazione dell'art. 60 del contratto nazionale per il potenziamento del welfare aziendale
- alla revisione degli articoli 70 e 71 del Regolamento per la contabilità incarichi extra istituzionali.

L'Amministrazione si è impegnata ad affrontare prima della pausa estiva, le tematiche relative ai collaboratori esperti linguistici (CEL) e al personale tecnico amministrativo conferito in convenzione, convocando le Organizzazioni Sindacali e la RSU per martedì 26 luglio.

Cordiali saluti

Bari 13 luglio 2016

Anno 2015

Personale D, C, B	Personale EP	Comando	Beneficiario Accordo 2015
1335	132	15	1320

Anno 2016

Personale D, C, B	Personale EP	Comando	Beneficiario Accordo 2016
1335	132	15	1320

Distribuzione fondo anno 2015 - 2016

	Personale D, C, B	Anno 2015	Anno 2016	Importo Annuo 2015 individuale	Importo Annuo 2016 individuale
IMA Fissa	1320	230.000,00	230.000,00	174,24	174,24
Capi Area/Segr. Amm	63	90.720,00	90.720,00	1.440,00	1.440,00
Respons. Settore	160	25.529,60	57.600,00	159,56	360,00
Respons. Dipart.	340	54.250,40	122.400,00	159,56	360,00
Autisti	3	3.960,00	3.960,00	1.320,00	1320,00
Portierato P.zzo Ateneo	2	1.100,00	1.100,00	550,00	550,00
Pronto intervento	2	1.100,00	1.100,00	550,00	550,00
Valenzano	57	9.405,00	9.405,00	165,00	165,00
Auto Giro posta	2	660,00	660,00	330,00	330,00
Stabulario	4	2.640,00	2.640,00	660,00	660,00
IMAV (Variabile senza valutazione) 80%	1320	—	448.800,00	—	340,00
IMAV (Variabile con valutazione) 20%	1320	—	112.200,00	—	85,00
Progetto Notorius	1320	—	781.000,00	—	591,67

	Anno 2015	Anno 2016	Totale
Tutti i B,C,D senza incarico di responsabilità e senza ind. Disagio + IMAV + IMAV + Notorius	174,24	1190,91	1365,15
Tutti i Capi Area e Segr. Amm. + IMAV + IMAF + Notorius	1.614,24	2630,91	4245,15
Tutti i Respons. + IMAV + IMAF + Notorius Settore	333,80	1550,91	1884,71
Tutti i Respons. Dipart. + IMAV + IMAF + Notorius	333,80	1550,91	1884,71
Autisti + IMAV + IMAF + Notorius	1540,24	2510,91	4051,15
Portierato P.zzo Ateneo + IMAV + IMAF + Notorius	770,24	1740,91	2511,15
Pronto intervento + IMAV + IMAF + Notorius	770,24	1740,91	2511,15
Valenzano + IMAV + IMAF + Notorius	385,24	1355,91	1741,15
Auto Giro posta + IMAV + IMAF + Notorius	550,24	1520,91	2071,15
Stabulario + IMAV + IMAF + Notorius	880,24	1850,91	2731,15

 FLC CGIL Federazione Lavoratori Comunisti	 CISL Federazione Unitaria	 C.S.A. della CISAL UNIVERSITÀ	 USB UNIONE UNIVERSITARIA DI BASE
G. Murè	T. Gelao	M. Poliseno	F. Rossiello



Università degli Studi di Bari

Aldo Moro

In data 13.07.2016, presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Bari, la DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA e LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

SOTTOSCRIVONO
L'ALLEGATA IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
IN MATERIA DI

"DESTINAZIONE DELLE VOCI DI SPESA A CARATTERE INDENNITARIO RELATIVE AL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO, FONDO EX ART.87 CCNL, ANNO 2015"

LE DELEGAZIONI TRATTANTI

- Delegazione di parte pubblica

avv. Federico Gallo
Direttore Generale

- Delegazione di parte sindacale

- FLC/CGIL

sig. Giuseppe Murè

- CISL UNIVERSITA'

dott. Tommaso Gelao

sig. Roberto Filippo

sig.ra Chiara Luisi

- UIL RUA

dott. Claudio Amicucci

dott. Francesco Posca

sig. Domenico Raimondo

UIL RUA NON FIRMA SEGUO NOTA A VERBACE

- CONFSAL FEDERAZIONE
SNALS/UNIVERSITA' CISAPUNI

sig. Rocco Campobasso

dott. Vincenzo Rossiello

viol' del. allegato
del 01/2016

- CSA DI CISAL UNIVERSITA'

sig. Michele Poliseo

GIUSEPPE DE FREZZA

Michele Poliseo
Giuseppe De Frenza
Di Pietro
Rossello

- USB PI

sig. Francesco Di Pietro

sig. Francesco Rossiello

- Rappresentanza Sindacale Unitaria

sig. Salvatore Antonucci

dott.ssa Daniela Bavaro

dott. Nicola Carella

sig. Giuseppe Casamassima

p.i. Domenico Cassano

dott.ssa Sarah Jane Christopher

sig. Michele D'Elia

dott. Guido Fulvio De Santis

sig.ra Felicia Di Giovanni

Antonucci
Daniela Bavaro
Nicola Carella
Giuseppe Casamassima
Domenico Cassano
Sarah Jane Christopher
Michele D'Elia
Guido Fulvio De Santis
Felicia Di Giovanni

dott. Ilario Mastropasqua

dott. Benedetto Mastropietro

dott. Domenico Pellerano

sig. Michele Persichella

dott. Giuseppe Petrelli

dott. Marco Romito

sig. Francesco Rossiello

dott. Maurizio Scalise

ing. Francesco Paolo Venezia

Ilario Mastropasqua
Benedetto Mastropietro

Francesco Rossiello
Maurizio Scalise
Francesco Paolo Venezia

Ilario Mastropasqua *Benedetto Mastropietro*



Università degli Studi di Bari
Aldo Moro

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
IN MATERIA DI**

**"DESTINAZIONE DELLE VOCI DI SPESA A CARATTERE INDENNITARIO RELATIVE AL
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO, FONDO EX ART.87 CCNL, ANNO 2015"**

**ART. 1
(Voci di spesa)**

1. Le voci di spesa a carattere indennitario che vengono riconosciute, per l'anno 2015, al personale di cat. B, C, D, sono le seguenti:
- a) indennità di responsabilità, art. 91, comma II, del vigente CCNL di comparto, per un importo pari a € 79.779,63;
 - b) indennità di responsabilità, art. 91, comma III, del vigente CCNL di comparto, per un importo pari a € 90.720,00;
 - c) indennità di disagio particolarmente rilevante, art. 88, comma II, lett. c), del vigente CCNL di comparto, per un importo pari a € 18.865,00;
 - d) indennità accessoria mensile (IMA), art. 88, comma II, lett. f), del vigente CCNL, per un importo pari a € 230.000,00.
2. La somma complessiva di cui alle predette voci di spesa è pari a € 419.364,63.

ART. 2

(Indennità di responsabilità – art. 91, II comma, del CCNL 2006-2009)

1. L'indennità accessoria annua di cui al presente articolo è prevista esclusivamente nelle more della completa attuazione del nuovo modello organizzativo.
2. Tale indennità, di importo complessivo pari a € 79.779,63, compensa il personale in servizio, appartenente alle categorie B, C e D, al quale sia stato attribuito un incarico formale di titolarità di posizione organizzativa e/o funzione specialistica e di responsabilità.
3. L'attribuzione e l'ammontare specifico dell'indennità sono disposti con determinazione del Direttore Generale.
4. L'indennità è erogata a condizione che l'attività di cui alla posizione organizzativa e/o alla funzione specialistica e di responsabilità non sia compensata ad altro titolo.
5. L'indennità spettante, ove vi siano più articolazioni della stessa unità organizzativa, è ripartita, in quota singola, tra i relativi responsabili.
6. Ove l'incarico risulti svolto, nel corso del 2015, per un arco di tempo inferiore ad un anno, il compenso è attribuito pro rata per i mesi di effettivo svolgimento. Per l'incarico la cui attività risulti svolta per un periodo inferiore ad un mese, non si dà luogo alla corresponsione dell'indennità.

7. Il valore economico di ciascuna posizione e/o funzione è determinato suddividendo l'importo di € 79.779,63 per il numero complessivo di posizioni organizzative e/o funzioni specialistiche e di responsabilità. Ove su una posizione organizzativa e/o funzione specialistica sia individuato più di un responsabile, il singolo valore economico, come innanzi determinato, è suddiviso in pari misura tra le unità titolari della citata posizione e/o funzione.
8. L'affidamento di posizioni organizzative, di funzioni specialistiche e di responsabilità e di specifici qualificati incarichi di responsabilità, di cui al presente accordo, deve risultare da apposito atto formale, adottato, entro e non oltre l'anno 2015, dal Rettore o dal Direttore Generale o, per il personale in servizio presso le strutture di didattica e di ricerca, dai competenti Organi.
9. L'indennità accessoria non compete per gli eventuali periodi di assenza senza retribuzione, nonché per i giorni di assenza per malattia, secondo la normativa vigente, ovvero, nel caso di impossibilità sopravvenuta, anche temporanea, quando si renda necessario individuare un sostituto. In caso di stabile (almeno 3 mesi continuativi) sostituzione di dipendente titolare di incarico, l'indennità spetta al sostituto, a condizione che detta sostituzione risulti da atto formale.
10. Ove il titolare di uno degli incarichi di cui al suddetto punto 2 ricopra – ad interim – le funzioni di altro medesimo incarico, il compenso annuo lordo spettante è aumentato – in modo proporzionale al periodo di svolgimento dell'incarico ad interim - nella misura del 50%.

ART. 3

(Indennità di responsabilità – art. 91, III comma, del CCNL 2006-2009)

1. La somma di € 90.720,00 è destinata a retribuire gli specifici, qualificati incarichi di responsabilità assegnati dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 91, III comma, del vigente CCNL.
2. Il criterio generale adottato per l'attribuzione di specifici, qualificati incarichi di responsabilità al personale di categoria D, ai sensi del summenzionato comma III, articolo 91, consiste nel possesso delle conoscenze tecnico-specialistiche richieste dall'incarico, anche eventualmente conseguite a seguito di interventi formativi, e delle esperienze maturate.
3. Sono riconosciuti dall'Amministrazione quali specifici, qualificati incarichi di responsabilità - in base al succitato disposto contrattuale - le funzioni di Capo Area dell'Amministrazione centrale e di Segretario di dipartimento di didattica e di ricerca.
4. I suddetti incarichi, a condizione che siano stati formalmente attribuiti, sono retribuiti, per il 2015, con un compenso annuo, lordo, individuale, pari a € 1.440,00.
5. Ove l'incarico attribuito risulti svolto, nel corso del 2015, per un arco di tempo inferiore ad un anno, il compenso è attribuito proporzionalmente ai mesi di effettivo svolgimento. Per mese si intende un arco temporale pari o superiore a giorni quindici. Per l'incarico la cui attività risulti svolta soltanto per un periodo inferiore ad un mese, non si dà luogo alla corresponsione dell'indennità.
6. Ove il titolare di uno degli incarichi di cui al suddetto punto 3 ricopra – ad interim – le funzioni di altro medesimo incarico, il compenso annuo lordo spettante è aumentato – in modo proporzionale al periodo di svolgimento dell'incarico ad interim - nella misura del 50%.
7. Ove uno degli incarichi di cui al suddetto punto 3 sia ricoperto - ad interim - da unità già titolare di posizione organizzativa di livello inferiore, l'incarico medesimo è remunerato – in modo

proporzionale al periodo di svolgimento dell'incarico ad interim - con una indennità pari al 50% dell'importo spettante.

8. Ove il titolare di uno degli incarichi cui al suddetto punto 3 ricopra ad interim la responsabilità di una posizione organizzativa di livello inferiore, il compenso di cui al presente articolo è da ritenersi onnicomprensivo.
9. L'indennità accessoria non compete per gli eventuali giorni di assenza senza retribuzione, nonché per i giorni di assenza per malattia, secondo la normativa vigente. In caso di stabile (almeno 3 mesi continuativi) sostituzione di dipendente titolare di incarico, l'indennità spetta al sostituto, a condizione che detta sostituzione risulti da atto formale.
10. Il terzo del compenso individuale di cui al suddetto punto 4, ai sensi del comma IV dell'art. 91, è corrisposto previa verifica positiva dei risultati conseguiti, da rilevarsi con apposita scheda, a cura del Responsabile di Struttura. Detta scheda è parte integrante del presente testo e ne costituisce l'allegato n. 1.

ART. 4

(Indennità di disagio particolarmente rilevante, art. 88, comma II, lett. c), CCNL 2006-2009)

1. La somma di € 18.865,00 è destinata a remunerare le condizioni di disagio particolarmente rilevanti connesse allo svolgimento di specifiche attività lavorative, ai sensi dell'articolo 88, comma II, lett. c), del vigente CCNL.
2. Ai fini del presente testo, si intende per attività lavorativa svolta in condizioni di disagio particolarmente rilevante una attività svolta, con carattere di continuità ed esclusività, in permanenti condizioni di difficoltà per le specifiche circostanze nelle quali viene condotta, sia rispetto a quella assicurata da altre figure professionali della medesima categoria, sia rispetto alle diverse e particolari condizioni nelle quali può trovarsi la stessa figura professionale. Tale forma di disagio può anche essere rappresentata da una attività di lavoro che richieda una particolare variabilità di orario. L'indennità di disagio, inoltre, è riconosciuta anche a favore dei dipendenti in servizio presso il plesso universitario ubicato nel territorio del comune di Valenzano, con esclusione del custode e dei residenti nel predetto comune, in ragione delle carenze logistiche e strutturali caratterizzanti il medesimo plesso.
3. Sono considerate attività che si svolgono in condizioni di disagio particolarmente rilevante esclusivamente quelle di cui alle tipologie evidenziate nel prospetto di seguito riportato; lo svolgimento delle ridette attività è remunerato con l'importo individuale, lordo e mensile ivi indicato:

Tipologie	Strutture universitarie	Importo indiv. mensile
Guida automezzi	Rettorato Area servizi generali e istituzionali di Ateneo	€ 120,00
Guida automezzi "Giro Posta"	Area servizi generali e istituzionali di Ateneo	€ 30,00
Portierato Palazzo Ateneo	Area servizi generali e istituzionali di ateneo	€ 50,00

Pronto intervento per il funzionamento degli impianti del Palazzo Ateneo e Strutture circostanti	Area per il funzionamento	€ 50,00
Cura e benessere degli animali. Manutenzione laboratori, locali e gabbie	Dipartimenti di ricerca e di didattica	€ 60,00
Sede disagiata - Valenzano	Dipartimenti di ricerca e di didattica ubicati nel plesso "Valenzano"	€ 15,00

4. L'erogazione dell'indennità avverrà con cadenza mensile, e, salvo conguaglio da effettuare ogni sei mesi, per undici mesi l'anno.
5. L'indennità accessoria non compete per gli eventuali giorni di assenza senza retribuzione, nonché per i giorni di assenza per malattia, secondo la normativa vigente. In caso di nuove assunzioni o di cessazioni a qualunque titolo, in corso d'anno, la quota da corrispondere è proporzionale alle giornate di effettivo servizio svolte.

ART. 5

(Indennità accessoria mensile (IMA), art. 88, comma II, lett. f), del CCNL 2006-2009)

1. La somma di € 230.000,00, determinata sulla base degli specifici valori contrattuali (CC.CC.NN.LL.) succedutisi nel tempo, è destinata a remunerare l'indennità accessoria mensile di cui all'articolo, 88, comma II, lett. f), del vigente CCNL.
2. L'indennità è riconosciuta per dodici mensilità, in relazione alla categoria rivestita in ciascun mese o frazione di mese superiore a quindici giorni. La quota individuale è attribuita sulla base delle seguenti proporzioni:

personale di categoria B	coefficiente	1
personale di categoria C	coefficiente	1,1
personale di categoria D	coefficiente	1,2.

3. Fermo restando quanto sopra, in caso di nuove assunzioni o di cessazioni in corso di anno, la quota da corrispondere viene erogata per i mesi o frazioni di mese pari o superiori a 15 giorni di servizio nell'anno 2015.
4. L'indennità non compete per gli eventuali giorni di assenza senza retribuzione, nonché per i giorni di assenza per malattia, secondo la normativa vigente, ed è decurtabile solo in caso di sciopero.

ART. 6

(Personale universitario conferito in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale)

1. Nelle more dell'applicazione degli articoli 64 e seguenti del vigente CCNL (artt. 28 e seguenti del CCNL 2002-2005) e della stipula del nuovo Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Università, le

indennità di cui agli articoli 2 e 3 sono corrisposte anche al personale conferito in convenzione con il S.S.N..

2. Si procederà al recupero in occasione dell'erogazione delle corrispondenti indennità di incentivazione che l'Azienda Ospedaliera andrà a determinare e liquidare, agli aventi titolo, per l'anno 2015.
3. I risparmi conseguenti confluiranno nel Fondo ex art. 87 del vigente CCNL.

ART. 7

(Vigenza e spesa)

1. Il presente testo concerne il periodo 1.1.2015 – 31.12.2015.
2. La spesa complessiva, pari a € 419.364,63, trova copertura finanziaria:
 - quanto a € 285.364,63, a valere sulle risorse di cui al capitolo di bilancio 101300, esercizio finanziario 2015 (*"Fondo per le progressioni economiche e la produttività – art. 87 CCNL Università"*);
 - quanto a € 134.000,00, sulla disponibilità residua delle risorse di cui al capitolo di bilancio 101290, esercizio finanziario 2015 (*"Lavoro Straordinario"*), in base all'articolo 86, comma 4, del vigente C.C.N.L. di comparto.
3. La somma non utilizzata, pari a € 781.000,00 (di cui al *"Fondo per le progressioni economiche e la produttività – art. 87 CCNL Università"*, esercizio finanziario 2015), al netto:
 - della quota di € 365.952,00 destinata all'assorbimento del disavanzo, ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies del D. Lgs. n. 165/2001;
 - della spesa, pari a € 11.133,37, a parziale copertura, nell'anno 2015, della indennità di rischio;
 - della spesa, pari a € 3.502,00 in ragione di anno, riferita alla progressione economica, in applicazione dell'articolo 79, comma III, del C.C.N.L. di comparto, di n. 3 unità di personale di categoria B, posizione economica B2 del vigente CCNL di comparto, con decorrenza dall'1.1.2015,

è portata in aumento delle corrispondenti risorse dell'anno successivo, secondo quanto previsto dall'art.88, comma 5, del CCNL in parola.

Pl

W

Or

pe

h

fu

sv

HP

Suy

ff

Bj

e

ff

@

10/11/15

SIC

ff

ff

ff

SCHEDA DI VERIFICA DEI RISULTATI CONSEGUITI

Indennità di responsabilità, art. 91, comma III, del vigente CCNL

PERSONALE DI CATEGORIA D

CAPIS AREA AMMINISTRAZIONE CENTRALE/ SEGRETARI DI DIPARTIMENTI DI DIDATTICA E DI RICERCA

<u>Sezione ANAGRAFICA</u> DIPENDENTE: COGNOME _____ NOME _____ DENOMINAZIONE DELL' AREA/ DENOMINAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI DIDATTICA E DI RICERCA: _____ PERIODO DI RIFERIMENTO: <u>1.1.2015 – 31.12.2015</u> IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI DIDATTICA E DI RICERCA: _____	
INDICATORE DI PRESTAZIONE	GIUDIZIO
<input type="checkbox"/> Raggiungimento di risultati correlati alle attività assicurate dalla Struttura	<input type="checkbox"/> SI' <input type="checkbox"/> NO

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI DIDATTICA E DI RICERCA:

(Firma) _____

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DIPENDENTE

DATA _____

IL DIPENDENTE

[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the left, a signature on the right, and a row of approximately ten smaller signatures at the bottom.]



Università degli Studi di Bari

Aldo Moro

In data 13.7.2016, presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Bari, la DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA e LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

SOTTOSCRIVONO
L'ALLEGATA IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
IN MATERIA DI

**"DESTINAZIONE DELLE VOCI DI SPESA A CARATTERE INDENNITARIO RELATIVE AL
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO, FONDO EX ART.87 CCNL, ANNO 2016"**

LE DELEGAZIONI TRATTANTI

- Delegazione di parte pubblica

avv. Federico Gallo
Direttore Generale

- Delegazione di parte sindacale

- FLC/CGIL

sig. Giuseppe Murè

- CISL UNIVERSITA'

dott. Tommaso Gelao

sig. Roberto Filippo

sig.ra Chiara Luisi

- UIL RUA

dott. Claudio Amicucci

dott. Francesco Posca

sig. Domenico Raimondo

UIL RUA NON FIRMA S8800 ^{NOTA}
A VERBALE

- CONFSAL FEDERAZIONE
SNALS/UNIVERSITA' CISAPUNI

sig. Rocco Campobasso

dott. Vincenzo Rossiello

Confed Fed. Snals/Univ. CISAPUNI
NON FIRMA: Vest' Arch. a Verbale

- CSA DI CISAL UNIVERSITA'

sig. Michele Pollseno

GIUSEPPE DE FRENZA

Michele Pollseno
Giuseppe De Frenza

- USB PI

sig. Francesco Di Pietro

sig. Francesco Rossiello

Francesco Di Pietro
Francesco Rossiello

- Rappresentanza Sindacale Unitaria

sig. Salvatore Antonucci

dott.ssa Daniela Bavaro

dott. Nicola Carella

sig. Giuseppe Casamassima

p.i. Domenico Cassano

dott.ssa Sarah Jane Christopher

sig. Michele D'Elia

dott. Guido Fulvio De Santis

Salvatore Antonucci
Daniela Bavaro
Nicola Carella
Giuseppe Casamassima
Domenico Cassano
Sarah Jane Christopher
Michele D'Elia
Guido Fulvio De Santis

sig.ra Felicia Di Giovanni

dott. Ilario Mastropasqua

dott. Benedetto Mastropietro

dott. Domenico Pellerano

sig. Michele Persichella

dott. Giuseppe Petrelli

dott. Marco Romito

sig. Francesco Rossiello

dott. Maurizio Scalise

ing. Francesco Paolo Venezia

D. Giovanni
Ilario Mastropasqua
Benedetto Mastropietro

Marco Romito
Francesco Rossiello
Maurizio Scalise
Francesco Paolo Venezia

[Handwritten signatures and initials]



Università degli Studi di Bari
Aldo Moro

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
IN MATERIA DI
"DESTINAZIONE DELLE VOCI DI SPESA A CARATTERE INDENNITARIO RELATIVE AL
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO, ANNO 2016"**

**ART. 1
(Voci di spesa)**

1. Le voci di spesa a carattere indennitario che vengono riconosciute, per l'anno 2016, al personale di cat. B, C, D, sono le seguenti:
 - a) indennità di responsabilità, art. 91, comma II, del vigente CCNL di comparto, per un importo pari a € 180.000,00;
 - b) indennità di responsabilità, art. 91, comma III, del vigente CCNL di comparto, per un importo pari a € 90.720,00;
 - c) indennità di disagio particolarmente rilevante, art. 88, comma II, lett. c), del vigente CCNL di comparto, per un importo pari a € 18.865,00;
 - d) indennità accessoria mensile (IMA), art. 88, comma II, lett. f), del vigente CCNL, per un importo pari a € 230.000,00;
 - e) indennità per programmi di innovazione organizzativa, art. 4, comma II, lett. b), del vigente CCNL, per un importo pari a € 781.000,00;
 - f) indennità accessoria mensile con valutazione (IMAV), *miglioramento della qualità dei servizi*, art. 4, comma II, lett. b), del vigente CCNL, per un importo pari a € 560.999,00.
2. La somma complessiva di cui alle predette voci di spesa è pari a € 1.861.584,00.

**ART. 2
(Indennità di responsabilità – art. 91, II comma, del CCNL 2006-2009)**

1. E' rinnovata, per il solo anno 2016, nelle more della completa attuazione del nuovo modello organizzativo (con decorrenza 1.1.2017), l'indennità accessoria annua di cui al presente articolo.
2. Tale indennità, di importo complessivo pari a € 180.000,00, compensa il personale in servizio, appartenente alle categorie B, C e D, al quale sia stato attribuito un incarico formale di *liberità* di posizione organizzativa e/o funzione specialistica e di responsabilità.
3. L'attribuzione e l'ammontare specifico dell'indennità sono disposti con determinazione del Direttore Generale.
4. L'indennità è erogata a condizione che l'attività di cui alla posizione organizzativa e/o alla funzione specialistica e di responsabilità non sia compensata ad altro titolo.
5. L'indennità spettante, ove vi siano più articolazioni della stessa unità organizzativa, è ripartita, in quota singola, tra i relativi responsabili.

6. Ove l'incarico risulti svolto, nel corso del 2016, per un arco di tempo inferiore ad un anno, il compenso è attribuito pro rata per i mesi di effettivo svolgimento. Per l'incarico la cui attività risulti svolta per un periodo inferiore ad un mese, non si dà luogo alla corresponsione dell'indennità.
7. Il valore economico di ciascuna posizione e/o funzione è determinato suddividendo l'importo di € 180.000,00 per il numero complessivo di posizioni organizzative e/o funzioni specialistiche e di responsabilità. Ove su una posizione organizzativa e/o funzione specialistica sia individuato più di un responsabile, il singolo valore economico, come innanzi determinato, è suddiviso in pari misura tra le unità titolari della citata posizione e/o funzione.
8. L'affidamento di posizioni organizzative, di funzioni specialistiche e di responsabilità e di specifici qualificati incarichi di responsabilità, di cui al presente accordo, deve risultare da apposito atto formale, adottato, entro e non oltre l'anno 2016, dal Rettore o dal Direttore Generale o, per il personale in servizio presso le strutture di didattica e di ricerca, dai competenti Organi.
9. L'indennità accessoria non compete per gli eventuali periodi di assenza senza retribuzione, nonché per i giorni di assenza per malattia, secondo la normativa vigente, ovvero, nel caso di impossibilità sopravvenuta, anche temporanea, quando si renda necessario individuare un sostituto. In caso di stabile (almeno 3 mesi continuativi) sostituzione di dipendente titolare di incarico, l'indennità spetta al sostituto, a condizione che detta sostituzione risulti da atto formale.
10. Ove il titolare di uno degli incarichi di cui al suddetto punto 2 ricopra – ad interim – le funzioni di altro medesimo incarico, il compenso annuo lordo spettante è aumentato – in modo proporzionale al periodo di svolgimento dell'incarico ad interim - nella misura del 50%.

ART. 3

(Indennità accessoria annua – art. 91, III comma, del CCNL 2006-2009)

1. La somma di € 90.720,00 è destinata a retribuire gli specifici, qualificati incarichi di responsabilità assegnati dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 91, III comma, del vigente CCNL.
2. Il criterio generale adottato per l'attribuzione di specifici, qualificati incarichi di responsabilità al personale di categoria D, ai sensi del summenzionato comma III, articolo 91, consiste nel possesso delle conoscenze tecnico-specialistiche richieste dall'incarico, anche eventualmente conseguite a seguito di interventi formativi, e delle esperienze maturate.
3. Sono riconosciuti dall'Amministrazione quali specifici, qualificati incarichi di responsabilità - in base al succitato disposto contrattuale - le funzioni di Capo Area dell'Amministrazione centrale e di Segretario di dipartimento di didattica e di ricerca.
4. I suddetti incarichi, a condizione che siano stati formalmente attribuiti, sono retribuiti, per il 2016, con un compenso annuo, lordo, individuale, pari a € 1.440,00.
5. Ove l'incarico attribuito risulti svolto, nel corso del 2016, per un arco di tempo inferiore ad un anno, il compenso è attribuito proporzionalmente ai mesi di effettivo svolgimento. Per mese si intende un arco temporale pari o superiore a giorni quindici. Per l'incarico la cui attività risulti svolta soltanto per un periodo inferiore ad un mese, non si dà luogo alla corresponsione dell'indennità.
6. Ove il titolare di uno degli incarichi di cui al suddetto punto 3 ricopra – ad interim – le funzioni di altro medesimo incarico, il compenso annuo lordo spettante è aumentato – in modo proporzionale al periodo di svolgimento dell'incarico ad interim - nella misura del 50%.

PC







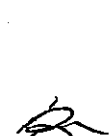




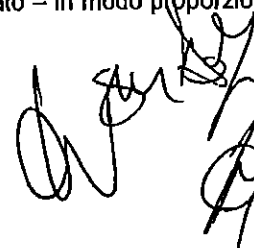
















7. Ove uno degli incarichi di cui al suddetto punto 3 sia ricoperto - ad interim - da unità già titolare di posizione organizzativa di livello inferiore, l'incarico medesimo è remunerato con una indennità pari al 50% dell'importo spettante.
8. Ove il titolare di uno degli incarichi cui al suddetto punto 3 ricopra ad interim la responsabilità di una posizione organizzativa di livello inferiore, il compenso di cui al presente articolo è da ritenersi onnicomprensivo.
9. L'indennità accessoria non compete per gli eventuali giorni di assenza senza retribuzione, nonché per i giorni di assenza per malattia, secondo la normativa vigente. In caso di stabile (almeno 3 mesi continuativi) sostituzione di dipendente titolare di incarico, l'indennità spetta al sostituto, a condizione che detta sostituzione risulti da atto formale.
10. Il terzo del compenso individuale di cui al suddetto punto 4, ai sensi del comma IV dell'art. 91, è corrisposto previa verifica positiva dei risultati conseguiti, da rilevarsi con apposita scheda, a cura del Responsabile di Struttura. Detta scheda è parte integrante del presente testo e ne costituisce l'allegato n. 1.

ART. 4

(Indennità di disagio particolarmente rilevante, art. 88, comma II, lett. c), del CCNL 2006-2009)

1. La somma di € 18.865,00 è destinata a remunerare le condizioni di disagio particolarmente rilevanti connesse allo svolgimento di specifiche attività lavorative, ai sensi dell'articolo 88, comma II, lett. c), del vigente CCNL.
2. Ai fini del presente testo, si intende per attività lavorativa svolta in condizioni di disagio particolarmente rilevante una attività svolta, con carattere di continuità ed esclusività, in permanenti condizioni di difficoltà per le specifiche circostanze nelle quali viene condotta, sia rispetto a quella assicurata da altre figure professionali della medesima categoria, sia rispetto alle diverse e particolari condizioni nelle quali può trovarsi la stessa figura professionale. Tale forma di disagio può anche essere rappresentata da una attività di lavoro che richieda una particolare variabilità di orario. L'indennità di disagio, inoltre, è riconosciuta anche a favore dei dipendenti in servizio presso il plesso universitario ubicato nel territorio del comune di Valenzano, con esclusione del custode e dei residenti nel predetto comune, in ragione delle carenze logistiche e strutturali caratterizzanti il medesimo plesso.
3. Sono considerate attività che si svolgono in condizioni di disagio particolarmente rilevante esclusivamente quelle di cui alle tipologie evidenziate nel prospetto di seguito riportato; lo svolgimento delle ridette attività è remunerato con l'importo individuale, lordo e mensile ivi indicato:

Tipologie	Strutture universitarie	Importo indiv. mensile
Guida automezzi	Rettorato Area servizi generali e istituzionali di Ateneo	€ 120,00
Guida automezzi "Giro Posta"	Area servizi generali e istituzionali di Ateneo	€ 30,00

RF-

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Portierato Palazzo Ateneo	Area servizi generali e istituzionali di ateneo	€ 50,00
Pronto intervento per il funzionamento degli impianti del Palazzo Ateneo e Strutture circostanti	Area per il funzionamento	€ 50,00
Cura e benessere degli animali. Manutenzione laboratori, locali e gabbie	Dipartimenti di ricerca e di didattica	€ 60,00
Sede disagiata - Valenzano	Dipartimenti di ricerca e di didattica ubicati nel plesso "Valenzano"	€ 15,00

4. L'erogazione dell'indennità avverrà con cadenza mensile, e, salvo conguaglio da effettuare ogni sei mesi, per undici mesi l'anno.
5. L'indennità accessoria non compete per gli eventuali giorni di assenza senza retribuzione, nonché per i giorni di assenza per malattia, secondo la normativa vigente. In caso di nuove assunzioni o di cessazioni a qualunque titolo, in corso d'anno, la quota da corrispondere è proporzionale alle giornate di effettivo servizio svolte.

ART. 5

(Indennità accessoria mensile (IMA), art. 88, comma II, lett. f), del CCNL 2006-2009)

1. La somma di € 230.000,00, determinata sulla base degli specifici valori contrattuali succedutisi nel tempo, è destinata a remunerare l'indennità accessoria mensile di cui all'articolo, 88, comma II, lett. f), del vigente CCNL.
2. L'indennità è riconosciuta per dodici mensilità, in relazione alla categoria rivestita in ciascun mese o frazione di mese superiore a quindici giorni. La quota Individuale è attribuita sulla base delle seguenti proporzioni:

personale di categoria B	coefficiente	1
personale di categoria C	coefficiente	1,1
personale di categoria D	coefficiente	1,2.
3. Fermo restando quanto sopra, in caso di nuove assunzioni o di cessazioni in corso di anno, la quota da corrispondere viene erogata per i mesi o frazioni di mese pari o superiori a 15 giorni di servizio nell'anno 2016.
4. L'indennità non compete per gli eventuali giorni di assenza senza retribuzione, nonché per i giorni di assenza per malattia, secondo la normativa vigente, ed è decurtabile solo in caso di sciopero.

pt

ART. 6

(Indennità per programmi di innovazione organizzativa, art. 4, comma II, lett. b), del CCNL 2006-2009)

1. Le Parti riconoscono che in un sistema - quale è quello universitario - caratterizzato da sempre crescenti livelli di rapidi mutamenti legislativi, diventa sempre più importante e strategico riconoscere e valorizzare l'apporto professionale della singola unità lavorativa, nonché il suo capitale intellettuale rappresentato, quest' ultimo, da conoscenze, competenze ed esperienze e dalla capacità di aggiornare, governare e rendere fruibile tale patrimonio.
2. Il sistema di *Mappatura delle competenze Uniba*, quindi:
 - a. costituisce uno strumento semplice, basato su metodologie oggettive per rilevare le esperienze lavorative e professionali di tutto il personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Attraverso questo strumento, l'Amministrazione si pone l'obiettivo di conoscere e sempre meglio valorizzare le diverse professionalità presenti nel nostro Ateneo: a partire dalla descrizione delle esperienze formative e lavorative, svolte sia nel contesto universitario che extra universitario, fino a conoscere l'ambito lavorativo nel quale il dipendente si ritiene potenzialmente predisposto ad operare;
 - b. mira a conoscere i diversi profili professionali e le famiglie professionali in relazione alle risorse umane, così assicurando maggiore dignità e valore ai *professionisti* presenti nella comunità universitaria;
 - c. valorizza la centralità di tutte le risorse umane ed i diversi aspetti del sapere posseduto e della relazione di scambio con l'organizzazione;
 - d. capitalizza tutte le esperienze possedute;
 - e. favorisce la cultura organizzativa dell'apprendere ad apprendere.
 - f. promuove la formazione Intesa come processo continuo.
3. Considerato quanto sopra riportato, la somma di € 781.000,00 è destinata ad incentivare, ai sensi dell'art. 4, comma II, lett. b), del vigente CCNL, la partecipazione del personale tutto di categoria B, C e D alla realizzazione del progetto "*Notorius*" - *Sistema di mappatura delle competenze del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, parte integrante del processo, in atto, di ridefinizione dell'assetto organizzativo Uniba.
4. Ciascun dipendente, su base volontaria, connettendosi a funzionalità esistenti su apposita applicazione web, potrà redigere la mappatura delle proprie competenze.
5. Tutto il personale interessato riceverà apposita comunicazione tesa ad informare analiticamente sulla finalità del suddetto progetto "*Notorius*", nonché sulle modalità operative sia di connessione alla applicazione web sia di elaborazione della propria scheda individuale. Con la predetta comunicazione sarà portato a conoscenza anche l'arco temporale entro il quale sarà resa possibile l'elaborazione in parola.
6. Il compenso individuale lordo è riconosciuto, con determinazione del Direttore Generale, al personale che abbia effettivamente provveduto alla elaborazione completa della mappatura di pertinenza, secondo le indicazioni formulate nella comunicazione di cui al punto 5.

PR

4

20

20

20

20

7. Il compenso è attribuito sulla base delle seguenti proporzioni:

personale di categoria B	coefficiente	1
personale di categoria C	coefficiente	1,1
personale di categoria D	coefficiente	1,2.

ART. 7

(Indennità accessoria mensile con valutazione - IMAV - miglioramento della qualità dei servizi, art. 4, comma II, lett. b), del CCNL 2006-2009)

1. La somma di € 560.999,00 è destinata a remunerare l'indennità accessoria annua variabile pro capite (IMAV), a favore del personale che, nell'anno 2016, abbia effettivamente contribuito al miglioramento della qualità dei servizi istituzionali assicurati, nella loro molteplicità e varietà, dall'Ente, in linea con le previsioni di cui al *Documento di Programmazione Integrata 2016-2018*, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26/01/2016 e adottato con D.R. n. 209 del 28/01/2016, e con quelle del *Piano strategico 2014-2016*, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 3 marzo 2014 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 marzo 2014.
2. La predetta indennità si sostanzia in un compenso accessorio in ragione di mese che, per propria natura, deve essere necessariamente legato allo svolgimento quotidiano della prestazione lavorativa e, quindi, alla effettiva presenza in servizio.
3. L'indennità accessoria, nello specifico, non compete per gli eventuali giorni di assenza senza retribuzione, nonché per i giorni di assenza per malattia, secondo la normativa vigente. In caso di nuove assunzioni o di cessazioni a qualunque titolo, in corso d'anno, la quota da corrispondere è proporzionale alle giornate di effettivo servizio svolte. Per i dipendenti con rapporto di lavoro in regime di tempo parziale, la misura dell'indennità accessoria è proporzionale all'entità della prestazione lavorativa.

4. Il compenso individuale è attribuito sulla base delle seguenti proporzioni:

personale di categoria B	coefficiente	1
personale di categoria C	coefficiente	1,1
personale di categoria D	coefficiente	1,2.






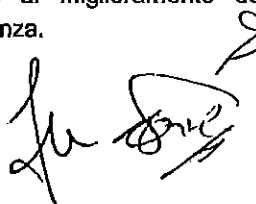
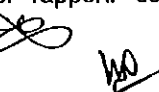
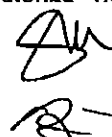




5. L'indennità, considerato che il presente accordo viene sottoscritto in fase avanzata dell'anno in corso, è corrisposta per quota parte in acconto e per quota parte a saldo, secondo le suddette proporzioni. La quota parte in acconto è pari all'80% della somma di cui al presente articolo.
6. La rimanente quota parte (a saldo) è erogata, in relazione al contributo individuale assicurato al miglioramento della qualità del servizio, a seguito di apposita stima a cura del Responsabile della medesima Struttura.

La stima del contributo individuale è effettuata sulla base dei criteri di seguito elencati:

- Contributo allo svolgimento delle attività della Struttura di appartenenza;
- Contributo alle attività trasversali che investono gli ambiti della Struttura di appartenenza;
- Contributo al processo di cambiamento organizzativo della Struttura;
- Contributo al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Struttura di appartenenza, secondo gli indirizzi strategici espressi dagli organi di governo;
- Contributo al miglioramento dei rapporti con l'utenza nell'ambito della Struttura di appartenenza.

db









9








7. Il contributo individuale stimato sarà considerato come positivo se in almeno tre dei criteri sopra indicati verrà formulato il giudizio "fattivo". Qualora il predetto contributo individuale sia considerato come "non fattivo", il dipendente interessato ha titolo ad invocare apposito contraddittorio, da realizzarsi in tempi certi e congrui, anche con l'assistenza di un rappresentante sindacale.
8. I criteri di cui trattasi sono riportati in apposite schede, che, allegata al presente C.C.I. (all. n. 2 e n. 3), ne costituiscono parte integrante.
9. L'indennità è corrisposta con determinazione del Direttore Generale.

ART. 8

(Personale universitario conferito in convenzione con Il Servizio Sanitario Nazionale)

1. Nelle more dell'applicazione degli articoli 64 e seguenti del vigente CCNL (artt. 28 e seguenti del CCNL 2002-2005) e della stipula del nuovo Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Università, le indennità di cui agli articoli 2 e 3 sono corrisposte anche al personale conferito in convenzione con il S.S.N..
2. Si procederà al recupero in occasione dell'erogazione delle corrispondenti indennità di incentivazione che l'Azienda Ospedaliera andrà a determinare e liquidare, agli aventi titolo, per l'anno 2016.
3. I risparmi conseguenti confluiranno nel Fondo ex art. 87 del vigente CCNL.

ART. 9

(Vigenza e spesa)

1. Gli articoli da 1 a 8 del presente testo concernono il periodo 1.1.2016 – 31.12.2016.
2. La spesa complessiva, pari a € 1.861.584,00 trova copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui al capitolo di bilancio 1010213, esercizio finanziario 2016 ("Fondo per le progressioni economiche e la produttività – art. 87 CCNL Università"), per Euro 1.080.584,00, e per Euro 781.000,00 a valere sulla residua disponibilità finanziaria del medesimo fondo dell'anno 2015 (Cap. 101300).
3. La somma non utilizzata, pari a € 200.000,00 (dalla quale risulta già permanentemente detratto l'importo di € 3.502,00, in ragione dell'applicazione - con decorrenza 1.1.2015 - dell'art. 79, comma III, del vigente CCNL, nonché l'importo di € 115.592,00 quale quota destinata all'assorbimento del disavanzo, ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies del D. Lgs. n. 165/2001), di cui al "Fondo per le progressioni economiche e la produttività – art. 87 CCNL Università", esercizio finanziario 2016, è portata in aumento delle corrispondenti risorse dell'anno successivo, secondo quanto previsto dall'art.88, comma 5, del CCNL in parola.

ART. 10

(Successiva sequenza contrattuale- Anno 2017)

1. Le Parti si incontreranno entro un mese dalla certificazione del "Fondo per le progressioni economiche e la produttività – art. 87 CCNL Università", esercizio finanziario 2017, al fine di definire i criteri generali di ripartizione del medesimo Fondo, valutando la possibilità di confermare le linee caratterizzanti il presente contratto collettivo Integrativo.

SCHEDA DI VERIFICA DEI RISULTATI CONSEGUITI

Indennità di responsabilità, art. 91, comma III, del vigente CCNL

PERSONALE DI CATEGORIA D

CAPIS AREA AMMINISTRAZIONE CENTRALE/ SEGRETARI DI DIPARTIMENTI DI DIDATTICA E DI RICERCA

<p><u>Sezione ANAGRAFICA</u></p> <p>DIPENDENTE: COGNOME _____ NOME _____</p> <p>DENOMINAZIONE DELL'AREA/ DENOMINAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI DIDATTICA E DI RICERCA: _____</p> <p>PERIODO DI RIFERIMENTO: <u>1.1.2016 - 31.12.2016</u></p> <p>IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI DIDATTICA E DI RICERCA: _____</p>	
INDICATORE DI PRESTAZIONE	GIUDIZIO
<p><input type="checkbox"/> Raggiungimento di risultati correlati alle attività assicurate dalla Struttura</p>	<p><input type="checkbox"/> SÌ</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI DIDATTICA E DI RICERCA:

(Firma) _____

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DIPENDENTE

DATA _____

IL DIPENDENTE

[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the right side and several initials at the bottom.]

SCHEDA - IMAV-MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO
PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D

(Amministrazione Centrale)

Sezione ANAGRAFICA

DIPENDENTE: COGNOME _____ NOME _____

CATEGORIA _____

UFFICIO _____

PERIODO DI RIFERIMENTO: 1.1.2016 - 31.12.2016

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA GERARCHICAMENTE SUPERIORE
(RESPONSABILE GERARCHICO DIRETTO):

INDICATORI DELLA PRESTAZIONE	GIUDIZIO
<input type="radio"/> Contributo allo svolgimento delle attività della Struttura di appartenenza	<input type="radio"/> Non fattivo <input type="radio"/> Fattivo
<input type="radio"/> Contributo alle attività trasversali che investono gli ambiti della Struttura di appartenenza	<input type="radio"/> Non fattivo <input type="radio"/> Fattivo
<input type="radio"/> Contributo al processo di cambiamento organizzativo della Struttura	<input type="radio"/> Non fattivo <input type="radio"/> Fattivo
<input type="radio"/> Contributo al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Struttura di appartenenza, secondo gli indirizzi strategici espressi dagli organi di governo	<input type="radio"/> Non fattivo <input type="radio"/> Fattivo
<input type="radio"/> Contributo al miglioramento dei rapporti con l'utenza nell'ambito della Struttura di appartenenza	<input type="radio"/> Non fattivo <input type="radio"/> Fattivo

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA GERARCHICAMENTE SUPERIORE
(RESPONSABILE GERARCHICO DIRETTO):
(Firma) _____

IL DIRIGENTE (Firma) _____

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DIPENDENTE

DATA _____

IL DIPENDENTE _____

Firma _____

dy _____

STC _____

lu _____

STC _____

lu _____

SCHEDA -IMAV-MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO
PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D

(Dipartimenti di didattica e di ricerca)

Sezione ANAGRAFICA

DIPARTIMENTO _____

DIPENDENTE: COGNOME _____ NOME _____

CATEGORIA _____

UFFICIO/LABORATORIO/BIBLIOTECA, ECC. _____

PERIODO DI RIFERIMENTO: 1.1.2016 – 31.12.2016

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE IN FUNZIONE ORGANIZZATIVA GERARCHICAMENTE SUPERIORE (RESPONSABILE FUNZIONALE-GERARCHICO DIRETTO):

INDICATORI DELLA PRESTAZIONE	GIUDIZIO
<input type="radio"/> Contributo allo svolgimento delle attività della Struttura di appartenenza	<input type="radio"/> Non fattivo <input type="radio"/> Fattivo
<input type="radio"/> Contributo alle attività trasversali che investono gli ambiti della Struttura di appartenenza	<input type="radio"/> Non fattivo <input type="radio"/> Fattivo
<input type="radio"/> Contributo al processo di cambiamento organizzativo della Struttura	<input type="radio"/> Non fattivo <input type="radio"/> Fattivo
<input type="radio"/> Contributo al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Struttura di appartenenza, secondo gli indirizzi strategici espressi dagli organi di governo	<input type="radio"/> Non fattivo <input type="radio"/> Fattivo
<input type="radio"/> Contributo al miglioramento dei rapporti con l'utenza nell'ambito della Struttura di appartenenza	<input type="radio"/> Non fattivo <input type="radio"/> Fattivo

IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE IN FUNZIONE ORGANIZZATIVA GERARCHICAMENTE SUPERIORE (RESPONSABILE FUNZIONALE-GERARCHICO DIRETTO):

(Firma) _____

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Firma) _____

EVENTUALI OSSERVAZIONI DEL DIPENDENTE

DATA _____

IL DIPENDENTE

La Fed. CONFAC SVALS CISPUMI dichiara di non sottoscrivere
l'ipotesi di ECI perché non condivide il criterio utilizzato per
la determinazione dell'IVA e si riserva di verificare nelle sedi
opportune la legittimità delle previsioni del c.3 dell'art. 9,
dell'art. 10 dell'ipotesi di ECI relativi all'~~esercizio~~ ^{esercizio} 2016. ~~2017~~

Par 13.07.2016

